

Settore: CI
Proponente: A5.A
Proposta: 2016/341

del 07/06/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 834

del 07/06/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI NEI QUALI VIGE IL DIVIETO DI FUMO E
DESIGNAZIONE DEI SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DEI
DIVIETI PREVISTI DALLA LEGGE.

IL DIRETTORE D'AREA

Premesso che:

con Legge 11.11.1975, n. 584 è stato introdotto il divieto di fumare in determinati locali e sui mezzi di trasporto pubblico;

con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995 sono stati forniti i criteri interpretativi per l'individuazione dei locali in cui si applica il divieto, tra i quali vanno compresi:

- "a) (...) tutti i locali utilizzati, a qualunque titolo, dalla pubblica amministrazione e dalle aziende pubbliche per l'esercizio di proprie funzioni istituzionali, nonché dai privati esercenti servizi pubblici per l'esercizio delle relative attività, sempre che si tratti - in entrambi i casi - di locali che in ragione di tali funzioni sono aperti al pubblico;
- " b) per locale «aperto al pubblico» s'intende quello al quale la generalità degli amministratori e degli utenti accede, senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti;"

con la suddetta Direttiva si prevedevano altresì i seguenti adempimenti:

_ "a) nei locali nei quali si applica il divieto di fumo saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto stesso nonché l'indicazione della relativa norma, delle sanzioni applicabili, del soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e dell'autorità cui compete accertare le infrazioni;

_ "b) i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio individueranno in ciascuna di esse uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzazioni e di riferirne all'autorità competente, come previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689;"

_ con Circolare n. 4 del 28 marzo 2001 del Ministro della Sanità sono state fornite ulteriori interpretazioni ed applicazioni delle leggi vigenti in materia di fumo, tra le quali si stabiliva che: "I dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio ovvero il responsabile della struttura privata, sono tenuti ad individuare, con atto formale, i locali della struttura cui sovrintendono, dove, ai sensi dei criteri prima citati, devono essere apposti i cartelli di divieto".

_ l'articolo 52 della Legge n.448 del 28 dicembre 2001, ha sostituito l'articolo 7 della suddetta Legge n.584 del 1975, rideterminando l'ammontare delle sanzioni amministrative;

atteso che :

_ la finanziaria 2005 ha aumentato del 10% l'ammontare delle sanzioni amministrative.

Richiamati:

la deliberazione della Giunta comunale n.10961/149 del 06.02.2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata l'organizzazione per Aree-Servizi, Unità di Progetto, Strutture di presidio delle politiche pubbliche (Policy), Unità Operative Complesse e indirizzi per la riorganizzazione;

la deliberazione di Giunta comunale del 06 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la nuova macro struttura dell'Ente;

gli atti nn. 21311, 21321, 21317 e 21319 del 19/05/2015 con cui il Sindaco ha attribuito all'arch. Massimo Magnani rispettivamente incarico dirigenziale della responsabilità dell'Area Competitività e innovazione sociale e ad interim i seguenti incarichi, della responsabilità della direzione della Struttura di policy Politiche per lo sviluppo economico e per l'internalizzazione, dell'Area Risorse del Territorio e della responsabilità della direzione della Struttura di policy

Politiche per l'economia solidale, l'housing sociale e l'intercultura, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sulla tutela della salute dei non fumatori e la circolare 17 dicembre 2004 del Ministro della Salute recante indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della precitata legge n. 3/2003.

Vista la nota del Direttore Generale in data 3/04/2013 in merito alla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità Prot.20/12/2012 - 0046571 e ai rispettivi allegati 1A e 1B, circa l'applicazione della normativa in argomento anche per le sigarette elettroniche.

Ritenuto di dover provvedere agli aggiornamenti dovuti.

Visti:

il D. Lgs. 267 del 2000 e in particolare, l'art.107, 3° comma;
gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
l'art.11 del vigente Regolamento sull'ordinamento comunale degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

- Il divieto di fumo nei seguenti immobili, dei quali si ha la disponibilità per fini istituzionali (uffici) e per le attività correlate alle funzioni facenti capo, a qualunque titolo, all'amministrazione comunale:
 1. Palazzo San Francesco, Musei Civici, in via L. Spallanzani n. 2, catastalmente identificato al Fg 125, Map. 147;
 2. Palazzo San Francesco, Musei Civici, in via L. Spallanzani n. 2, catastalmente identificato al Fg. 125, Map. 139;
 3. Galleria Parmeggiani e Biblioteca delle Arti, in corso Cairoli n. 2, catastalmente identificato al Fg. 133, Map. 124, sub 2;
 4. Centro Didart, in via Monzermone, catastalmente identificato al Fg. 133, Map. 124 sub 10;
 5. Mauriziano, via Pascarella n. 11, catastalmente identificato al Fg. 191, Map. 61 sub 1;
 6. Mauriziano, catastalmente identificato al Fg. 191, Map. 61 sub 2;
 7. Chiostri di San Pietro, in via Emilia San Pietro n. 52, catastalmente identificato al Fg. 135, Map. 131;
 8. Chiostri di San Pietro, in via Emilia San Pietro n. 52, catastalmente identificato al Fg. 135, Map. 132;
 9. Chiostri di San Pietro, in via Emilia San Pietro n. 52, catastalmente identificato al Fg. 135, Map. 133;
 10. Chiostri di San Pietro, in via Emilia San Pietro n. 52, catastalmente identificato al Fg. 135, Map. 136;
 11. Chiostri di San Pietro, in via Emilia San Pietro n. 52, catastalmente identificato al Fg. 135, Map. 137;
 12. Chiostri di San Pietro, in via Emilia San Pietro n. 52, catastalmente identificato al Fg. 135, Map. 139;
 13. Uffici Musei, in via Palazzolo;
 14. Ufficio sede Municipale, in Piazza Prampolini;
 15. Museo del Tricolore, in Piazza Casotti, catastalmente identificato al Fg. 125, Map. 366;
 16. Sala Mostre, in Piazza Casotti;
 17. Chiesa di San Giorgio, in via C. Farini n. 10, catastalmente identificato al Fg. 134, Map. C;

18. Chiesa di San Giorgio, fabbricato annesso, in via C. Farini n. 10, catastalmente identificato al Fg. 134, Map. 73, sub 1-2-3-4;
19. Museo della Ghiara, in corso G. Garibaldi, catastalmente identificato al Fg. 133, Map. 275 sub 5;
20. Basilica della Beata Vergine della Ghiara, in corso G. Garibaldi, catastalmente identificato al Fg. 133, Map. E;
21. Museo della psichiatria, in via Amendola n. 2, catastalmente identificato al Fg. 158, Map. 71;
22. Museo della psichiatria, in via Amendola n. 2, catastalmente identificato al Fg. 158, Map. 165;
23. Palazzo Ancini, via C. Farini;
24. Galleria Santa Maria;
25. Palazzo in via Guido da Castello;
26. Uffici in via Emilia San Pietro n. 12;
27. ex Sinagoga di via dell'Aquila, catastalmente identificato al Foglio 133, Mapp. B;

- di individuare quale addetto alla vigilanza il sottoscritto Dirigente, architetto Massimo Magnani.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRETTORE DELL'AREA
COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
Arch. Massimo Magnani